

Giorno della Memoria, la cerimonia istituzionale, Bucci: “Olocausto e situazione migranti completamente diversi”

di **Fabrizio Cerignale**

28 Gennaio 2019 - 13:25



Genova. Cerimonia istituzionale, per il giorno della memoria, questa mattina, nella sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose della provincia e di numerose scolaresche.

Il momento centrale della cerimonia è costituito dalla messa in scena dello spettacolo teatrale “Ritorno al Lager” interpretato dallo scrittore, attore e regista Pino Petruzzelli, a seguire il premio alle classi vincitrici del concorso provinciale indetto dal Miur “I giovani ricordano la Shoah”, nonché il vincitore del concorso “Giorno della memoria”, destinato agli studenti del corso di progettazione artistica per l’impresa dell’Accademia Ligustica di Belle Arti. Infine la consegna delle Medaglie d’Onore concesse dal presidente della Repubblica ai signori Gioacchino Mattiuzzo, Enzo Narseti ed Ettore Para, deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l’economia di guerra.

L’occasione della giornata è stata anche uno spunto per parlare dell’attuale situazione migranti, secondo il sindaco Marco Bucci “sono due cose completamente diverse. Io ho fatto il migrante - ha detto Bucci, riferendosi alla sua esperienza di lavoro fuori dall’Italia - quindi sui migranti penso di conoscerne abbastanza. I migranti ci sono sempre stati da quando esiste l’uomo, leggete la Bibbia e troverete le migrazioni. Le cose devono andare avanti con ordine logico. Io sono per conoscere la storia, imparare ed evitare di ripetere gli errori: questa è la cosa fondamentale”.

